



**NO LAND GRAB DAY**

## **OXFAM: GOVERNI DEBOLI E TERRE RUBATE**

**La denuncia di Oxfam: investitori senza scrupoli arraffano la terra  
dove i governi sono più deboli**

Roma, 7 gennaio 2013 - [Una nuova analisi pubblicata](#) da Oxfam dimostra che **chi compra e vende la terra su ampia scala preferisce investire dove i governi sono più deboli**. Per questo Oxfam lancia oggi il "[No Land Grab Day](#)" con azioni in tutto il mondo volte a chiedere alla Banca Mondiale di assumersi la responsabilità di contrastare il *land grabbing*.

Dai dati (proprio della Banca Mondiale) emerge che **in più del 75% dei 56 paesi nei quali si sono attuate compravendite di terra su larga scala tra il 2000 e il 2011, i quattro indicatori chiave sulla *governance*** (partecipazione dal basso e *accountability*, stato di diritto, regolamentazione del settore privato e controllo della corruzione) **erano al di sotto della media**: più del 50% di questi affari si sono condotti nei 23 paesi in coda alla classifica.

Per esempio il **Guatemala**, che in tutti i quattro indicatori *governance* si attesta al di sotto della media, ha visto **87mila ettari di terra cambiare proprietari** negli ultimi dieci anni, nonostante gli alti livelli di fame e malnutrizione delle aree rurali. In netto contrasto, il **Botswana**, con un'area di terra disponibile pro capite in tutto simile al Guatemala, ma che si posiziona ben al di sopra della media negli indicatori di *governance*, da quel che si sa, **non ha concluso alcuna acquisizione di terra su larga scala**.

L'analisi è stata eseguita incrociando i dati della *Land Coalition's Matrix* (una banca dati che riporta i contratti relativi ad acquisizioni che riguardano terreni superiori ai 200 ettari) con gli indicatori sulla *governance* della Banca Mondiale che misurano la qualità del governo di un paese. .

**Elisa Bacciotti, Direttrice Campagne di Oxfam Italia**, commenta: “Il malgoverno è un buon requisito per gli investitori che cercano di assicurarsi vasti appezzamenti di terra in modo rapido e a poco prezzo. Sembra che gli investitori si dirigano su paesi con governi e leggi deboli perché rappresentano dei 'facili obiettivi'. Ciò getta in una situazione disastrosa le comunità, le cui case e i cui mezzi di sostentamento vengono loro sottratti senza alcun compenso”.

**Oxfam si appella alla Banca Mondiale** affinché sospenda temporaneamente gli investimenti agricoli su larga scala così da assicurare che le sue politiche non favoriscano il **land grabbing**. In merito a questo tipo di investimenti sulla terra, la Banca è in una posizione unica in virtù della sua influenza nel definire gli standard internazionali, stanziare finanziamenti e consigliare i paesi in via di sviluppo. “Chiediamo alla Banca Mondiale di fare il possibile per impedire tutto questo. Ottenere un controllo sulla corsa moderna all'accaparramento dei terreni, che vede **ogni secondo un'area grande come il Colosseo venduta a investitori stranieri**, deve essere una priorità dell'agenda della Banca”, prosegue Bacciotti.

**Note per i giornalisti:**

Durante **la giornata di mobilitazione contro il land grabbing**, monumenti e luoghi pubblici come le **Scogliere di Dover** in Gran Bretagna, il **Colosseo** a Roma, l'**Atomium** di Bruxelles, il **Lincoln Memorial** a Washington, l'**Harbour Bridge** a Sydney, il **Prado** a Madrid e decine di altri in tutto il mondo verranno simbolicamente venduti:

è possibile scaricare

- foto a questo link: <http://wordsandpictures.oxfam.org.uk/?c=13064&k=45bf54684f>
- video land grabbing in Guatemala: <http://www.youtube.com/watch?v=YF7ldtMF8Fg>
- video 6 sec.: <http://youtu.be/qVxf4QKNyq8>
- foto Roma, Milano Firenze:
- <http://www.facebook.com/media/set/?set=a.536961222991547.115242.150200761667597&type=3>

Oxfam Italia – Ufficio stampa

[mariateresa.alvino@oxfamitalia.org](mailto:mariateresa.alvino@oxfamitalia.org) +39.348.9803541

[david.mattesini@oxfamitalia.org](mailto:david.mattesini@oxfamitalia.org) +39. 348.6509705